

Associazione Musicale “Rossini”

COMUNICATO STAMPA

Giovedì 21 Gennaio alle ore 21, al Teatro Nuovo Valleggia, nell’ambito della Stagione Cameristica 2009/2010 dell’Associazione Musicale “Rossini”, concerto del duo **Chiarastella Onorati**, mezzosoprano (foto) - **Sergio De Luca**, pianoforte (foto). Eseguiranno arie di Tosti, Puccini, Alfano, Respighi, Martucci.

Chiarastella Onorati, mezzosoprano

Ha intrapreso la carriera di musicista come pianista, svolgendo un’intensa attività concertistica come solista ed in formazioni cameristiche. Ha debuttato come mezzosoprano nel 1995, vincendo il Concorso “Mattia Battistini” di Rieti, per l’opera Cavalleria rusticana di P. Mascagni. Mezzosoprano dal timbro scuro, il suo repertorio spazia dal ‘600 ai giorni nostri comprendendo i più importanti ruoli operistici scritti per questo registro vocale, accanto a titoli desueti o mai eseguiti. Si dedica, inoltre, con particolare attenzione al repertorio vocale da camera, spaziando dalla liederistica tedesca alla produzione russa, francese, italiana e spagnola, ed al repertorio sacro ed oratoriale. La consolidata formazione di strumentista le consente di esprimersi con agio nella musica moderna e contemporanea interpretando spesso composizioni in prima esecuzione assoluta, come *Al di qua dell’improvvisa barricata* di G. Manzoni, per la Stagione Sinfonica dell’Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma. Ha collaborato con direttori quali Peter Maag, Marcello Panni, Lu Jia, Reynald Giovaninetti, Will Humburg, Karl Martin e registrato CD per Fonit Cetra, Musicaimmagine Records, Foné, RaiTrade, Tactus. E’ titolare di Pianoforte principale presso il Conservatorio “Francesco Morlacchi” di Perugia.

Giulio De Luca, pianoforte

Ha studiato pianoforte presso il conservatorio “S. Pietro a Majella” di Napoli, sua città natale, con Massimo Bertucci, e si è perfezionato con Kostantin Bogino. Il suo concertismo è stato sempre improntato, allo stesso tempo, al più grande rigore esecutivo ed alla ricerca della massima libertà espressiva, secondo una concezione del virtuosismo che superi il mero fatto tecnico e vada alla ricerca del significato più intimo della musica eseguita, intesa sempre come canto, interiore ed esteriore. Acclamato interprete della musica romantica, si è sempre distinto per le sue esecuzioni di musiche di Beethoven, Schumann, Brahms, e soprattutto Liszt, autore particolarmente amato e studiato, soprattutto nel non consueto repertorio delle trascrizioni e parafrasi. Invitato a tenere recital nelle maggiori città italiane ed estere da importanti associazioni concertistiche ha sempre riscosso un grande successo di pubblico e di critica. Oltre che come solista, è molto apprezzato in formazioni cameristiche. Attualmente svolge un’intensa attività in trio ed in duo con affermati solisti italiani. Ha inoltre una speciale predilezione per il repertorio liederistico, dalla qual cosa nasce un’assidua collaborazione con cantanti lirici. E’ professore titolare presso il Conservatorio “Giuseppe Martucci” di Salerno.

PROGRAMMA

F. P. Tosti: *Van gli effluvi de le rose* --- *O falce di luna calante* --- *Vorrei*

G. Puccini: *Morire* --- *Terra e mare*

F. Alfano: *Finisci l’ultimo canto* --- *Egli mormorò: Amor mio, alza i tuoi occhi*

O. Respighi: *Nebbie* --- *Il Giardino*

G. Martucci: *La canzone dei Ricordi* (Poemetto lirico di Rocco Edoardo Pagliara)

NOTE AL PROGRAMMA

Il Decadentismo musicale in Italia si è caratterizzato in modi e forme differenti a seconda dell’autore: da un lato, anche tramite l’influenza wagneriana, ha dato avvio all’opera verista nei suoi aspetti più variegati - qui rappresentati da Alfano, Respighi e Puccini - dall’altro, musicisti quali Tosti e Martucci rifuggono dall’opera dedicandosi il primo alla sola musica vocale da camera, ed il secondo a questa ed anche alla musica strumentale e sinfonica di derivazione mitteleuropea.

La poesia di Gabriele D'Annunzio è stata più volte usata come testo per opere del periodo decadente (*La nave* di Ildebrando Pizzetti, *Francesca da Rimini* di Zandonai, *Le Martyre de Saint Sebastien* di Debussy, ecc.) e per molte liriche da camera da **Francesco Paolo Tosti** la cui musica ben sottolinea le peculiarità dei testi dannunziani. La produzione vocale da camera di **Giacomo Puccini** è, rispetto all'opera, del tutto marginale, scritta per occasioni diverse, ma comunque significativa per vocalità e senso estetico. L'aspetto decadente è molto presente nelle due liriche in programma, nelle quali la musica riveste efficacemente i brevi ma intensi versi. **Franco Alfano**, universalmente noto per aver portato a termine la *Turandot* di Puccini, oltre ad avere una cospicua produzione operistica, purtroppo del tutto dimenticata, è autore anche di molte liriche da camera, gran parte delle quali su testi di Rabindranath Tagore. Qui la vocalità è di stampo verista, coniugata ad un declamato espressivo, sempre sostenuto da un pianismo ricco di soluzioni armoniche. Anche per **Ottorino Respighi** vale in parte quanto detto su Alfano, cioè un autore di opere che sono fuori dal repertorio. Il suo linguaggio è moderno e più colorito rispetto ai suoi contemporanei italiani.

E' autore di poemetti e di molte liriche da camera, la cui forma è determinata dal testo, sempre di qualità. **Giuseppe Martucci**, compositore e direttore d'orchestra, si rifà per le sue composizioni al modello romanico tedesco, principalmente Schumann e Brahms, senza però trascurare l'apporto di Wagner, di cui è stato grande interprete. La sua produzione vocale da camera, pur non molto estesa, è di tutto rispetto per la qualità musicale, e vede ne *La Canzone dei ricordi* (1886), la composizione più nota, soprattutto nella successiva versione orchestrale. Si tratta del primo ciclo liederistico italiano, di impronta schumanniana, in cui il canto ed il pianoforte sono posti sullo stesso piano, con eguale intento narrativo.

INGRESSO €10,00

Per favorire un più agevole accesso degli spettatori al Teatro Nuovo di Valleggia è attivo il *servizio navetta* Savona - Vado - Valleggia.

Per informazioni: Segreteria Associazione Musicale "Rossini"

348 2943725 (dal lunedì al venerdì dalle ore 17.30 alle ore 20.30) --- associazione.rossini@fastwebnet.it

Il Presidente **Fulvio Galleano**



Chiarastella Onorati



e

Giulio De Luca